

Prot.0484/U

Roma, 13 maggio 2013

Alla Coordinatrice nazionale del Ministero della Difesa  
Noemi Manca

A seguito della nota dello scorso 2 maggio in cui si richiedevano informazioni sugli incontri locali riguardanti informazione di riorganizzazioni territoriali/funzionali degli Enti/Comandi, questa Segreteria di FP CGIL di Roma e Lazio allega un documento prodotto dalla RSU del POLMANTEO, riguardante un incontro svoltosi lo 7 maggio con il Capo Dipartimento TRAMAT Gen. Porrizzo, chiesto unitariamente proprio per avere informazioni più certe in merito a provvedimenti di chiusura ed accorpamento che riguardano il Polmanteo. Il Generale ha sottolineato che la situazione è in evoluzione e che per ora non ci sono modifiche di alcuna natura rispetto alle funzioni e alla dislocazione di Polmanteo. Ammette però che a seguito della soppressione dei Comandi logistici Nord e Sud, il 184° di Treviso ed il 44° di Roma andranno alle dipendenze del Polmanteo. Il 184° continuerà a svolgere le proprie funzioni e rimarrà dove si trova mentre il magazzino TLC di stanza al Trullo/Magliana Roma, verrà prima spostato, entro giugno 2013, presso il 44° e poi soppresso, attribuendo le funzioni al 44°. Lo spostamento è dovuto a motivi di sicurezza per la salute dei lavoratori in quanto il sito che ospita il magazzino TLC è inquinato da amianto.

Le OO.SS. hanno fatto osservare che in caso di soppressione o trasferimento di Enti deve essere data l'informazione e devono essere avviate le procedure di reimpiego previste dai contratti. Risulta altresì che al personale militare in servizio al Magazzino TLC sono state chieste le desiderate. Inoltre le OO.SS. sottolineano che l'incontro è stato chiesto proprio per segnalare i disagi dovuti al fatto che le dovute informazioni sono mancate.

Si conferma che a fronte del trasferimento del magazzino TLC, entro giugno, non sono state ancora avviate le previste procedure di reimpiego, così come fu richiesto dalle OO.SS. nazionali *in una riunione tecnica al DIPE in cui venivano anticipati i provvedimenti che la Forza armata intendeva adottare in funzione del nuovo strumento militare.*

Il generale Porrizzo ha cercato di rassicurare le OO.SS e RSU presenti e ha detto di comprendere le ragioni rappresentate, ha preso l'impegno di fornire risposte nel merito delle questioni dopo aver sentito il Col. Magni.

Due giorni dopo al POLMANTEO di Roma si sono recati, senza alcun preavviso, il Gen. Ruggeri di SME e il Gen. Fabiani di Difesa Servizi S.P.A. ed hanno rappresentato la forte esigenza di cedere parte dell'Area attuale ad una struttura commerciale privata lasciando alla Difesa le due palazzine comando che sarà cura del Genio della Difesa adibire ad uso abitativo.

A sostegno di quanto descritto sopra si allega la nota di resoconto della RSU del POLMANTEO.

Questa situazione di voci e destinazioni contraddittorie ingenera tensione e disagio tra i lavoratori. Il lavoro unitario e coordinato tra strutture territoriali e nazionali diventa allo stato imprescindibile per costruire un quadro di certezze e per gestire accorpamenti e riorganizzazioni nella trasparenza, e garantendo la massima tutela dei lavoratori.

Fraterni saluti

P la Segreteria FP CGIL Roma e Lazio  
Fiorella Puglia

